

Inform@ti

Notiziario FIRST Cisl Lombardia N. 2 - luglio 2017

First Cisl, serve piena luce sulle banche

“Per voltare definitivamente pagina con la crisi occorre fare piena luce su tutti gli aspetti meritevoli di inchieste. ... Esprimiamo la nostra indignazione per diversi elementi emersi sulle banche che sono andate in crisi e attendiamo gli esiti dei processi. Più trasparenza sulle crisi bancarie è anche premessa per un maggiore clima di fiducia. ... L’etica, l’intransigenza morale, l’impegno per l’applicazione precisa di tutte le normative sono precondizioni delle attività bancarie che sono tutte tracciate. Attendiamo gli esiti dei processi verso ogni tipologia di esponenti aziendali e verso le possibili connivenze con clienti. Debbono essere tempestivamente accertati e perseguiti tutti i responsabili delle crisi bancarie ...”, è uno dei passaggi della Relazione Annuale svolta dal Presidente Antonio Patuelli, lo scorso 12 luglio, all’Assemblea dell’Associazione Bancaria Italiana.

Che si tratti di una presa di coscienza, seppur tardiva, di quanto è successo e sta succedendo ancora all’interno del mondo del credito? Lo speriamo. E’ necessario che si faccia chiarezza su comportamenti anomali, censurabili. Non possono essere sempre e solo a carico dei lavoratori, come è accaduto nel caso di Banca Etruria dove, sul tavolo degli imputati, sono rimasti esclusivamente i bancari e non i banchieri. Accertare le responsabilità sarebbe un primo passo, fondamentale per avviare verso la normalizzazione un settore indispensabile per l’intera economia di un Paese. Delineare lo skill di

competenze di ciascun protagonista e definire regole certe di remunerazione del lavoro sono due facce della stessa medaglia. Due elementi imprescindibili per riacquistare la credibilità persa nel tempo che consenta a tutti, aziende e risparmiatori, di tornare a guardare alle banche come soggetti a cui rivolgersi per chiedere capitali da investire e affidarsi per risparmi da gestire. Dalle parole ai fatti. In questo senso, First Cisl ha già lanciato alcune idee: un tetto alla remunerazione del management, raccogliendo 120.000 firme per una proposta di legge di iniziativa popolare che giace da tempo in Parlamento; un progetto che avrebbe consentito il ristoro delle perdite per i risparmiatori coinvolti nel fallimento delle quattro banche “risolte”; la gestione in house dei non performing loans con la partecipazione attiva dei lavoratori; la richiesta rivolta alla “politica” di istituire il reato di disastro bancario con specifiche aggravanti previste per i casi di danno al risparmio privato, di danno all’occupazione e di eccesso di retribuzione. Iniziative che, oltre ad avere il sostegno dell’opinione pubblica, consentirebbero al sistema bancario di svolgere efficacemente e in piena trasparenza il ruolo che gli compete ovvero quello di traino all’economia per portare fuori il Paese da questa crisi ormai infinita. Se le Istituzione, i politici, i banchieri lo volessero veramente tutto questo sarebbe realizzabile. First Cisl, che osserva la realtà e fa proposte, che non si limita a un’analisi astratta e improduttiva ma costruisce alternative, ha già intrapreso questo percorso.

Pier Paolo Merlini

...dalle aziende

Gruppo Banco BPM

Firmata un'intesa che integra i precedenti accordi relativi al Fondo di Solidarietà ovvero, pur rimanendo ferma la data 31/12/22 come ultima finestra pensionistica utile, viene ampliato l'accesso al Fondo ai 71 lavoratori originariamente esclusi pur avendone i requisiti – possibilità estesa anche a 5 risorse di Banca Akros – oltre all'inserimento di un'ulteriore finestra al 30/11/17 per il Gruppo ex Bpm. Definite 160 assunzioni (compre le 90 che dovevano essere assunte al 30/04) da completarsi entro il 31/07/17.

Sottoscritto un accordo che “permette di applicare ai dipendenti di Banca Akros il CCNL del credito” anziché quello attualmente in essere del commercio. “Il passaggio avrà decorrenza 1 luglio 2017, con il mantenimento del trattamento complessivo globale di ogni singolo lavoratore, dove inquadramento e livello retributivo riconosciuto tengono conto dello svolgimento di attività riconducibili all'ambito creditizio, tipiche di Banca Akros”.

Progressivo adeguamento alle condizioni di Gruppo anche per quanto riguarda il capitolo welfare.

Gruppo Ubi

Avviata la procedura relativa a “Aggiornamento Piano Industriale 2019-2020, comprensivo della Fusione per incorporazione delle cosiddette ‘Bridge Banks’: NBM S.p.A., NBEL S.p.A. e NCRC S.p.A.” (Banca Marche, Banca Etruria, CariChieti).

Prosegue il confronto relativo alla revisione e armonizzazione del Contratto Integrativo Aziendale di UBI/UBIS dopo la creazione della Banca unica, che ha incorporato nella capogruppo tutte le sette banche.

Riscossione

Confermata la previsione dell'accordo in materia di premio di produttività che verrà erogato, assieme al sistema incentivante, nel corrente mese di giugno.

Conclusa con la sottoscrizione di un verbale di accordo la procedura di riorganizzazione prevista dal Ccnl. “Il progetto di ristrutturazione societaria – hanno sottolineato le

Organizzazioni in un volantino – attuativo delle previsioni della Legge n.225/2016 che prevede lo scioglimento, a decorrere dal 1 luglio delle società del Gruppo Equitalia e la costituzione di un Ente Pubblico Economico, Agenzia delle Entrate – Riscossione, riconferma il precedente modello organizzativo scongiurando ricadute in termini occupazionali. Le previsioni contenute nell'art. 2112 del codice civile sono state pienamente applicate al fine di garantire la posizione giuridica, economica previdenziale”.

...dal territorio

**Fino al 23 luglio al
“Museo del Violino” di Cremona
“Monteverdi e Caravaggio, sonar
stromenti e figurar la musica”**



La mostra ricostruirà l'orchestra dell'Orfeo attraverso strumenti originali dell'epoca di Monteverdi, selezionati seguendo le indicazioni annotate nelle prime edizioni a stampa dell'opera, eseguita la prima volta esattamente 410 anni fa. “duoi gravicembali, duoi contrabassi de viola, dieci viole da braccio, un'arpa doppia, duoi violini piccoli alla francese, duoi chitaroni, duoi organi di legno, tre bassi da gamba, quattro tromboni, un regale, duoi cornetti, un flautino alla vigesima seconda, un clarino con tre trombe sordine”. Da martedì a domenica dalle 10:00 alle 18:00